

# CALENDARIO 2022

www.CUORE SANNITA.it

DATA *	LUOGO	AREA/RAGGIO	GRUPPO / TRIBU'	Durata media/ Distanza in Km. da Piedimonte Matese	INTERESSE	Difficoltà
2 gennaio	MONTE CILA (Piedimonte Matese)	MATESE LOCALE	PENTRI	2 h - 2 Km	Le fortificazioni megalitiche del Monte Cila (con C.A.I. Caserta)	E
30 gennaio	S. PIETRO INFINE	MATESE ZONALE	PENTRI	8h - 52 Km	Ritorno alle mura di S. Eustachio nel territorio di AD FLEXUM (ricognizione). Possibile estensione al Parco della Memoria	EE
20 febbraio	VENAFRO E CONCA CASALE	ZONALE	PENTRI/ ROMANI	10 h. - 50 Km	Il Monte Santa Croce e le fortificazioni (ricognizione)	EE
6 marzo	tra MINTURNAE e GAETA	AMPIO	VOLSCI e ROMANI	10 h - 115 Km	La colonia romana di Minturnae. L'antica Formiae tra Cicerone e mura poligonali. Mausolei, acropoli e mura a Gaeta. La villa di Tiberio a Sperlonga e la villa di Domiziano a Sabaudia.	E
10 aprile	CERRETO, FAICCHIO, CUSANO MUTRI	MATESE LOCALE	CAUDINI	8 h / 30 Km	Il Titerno, ovvero un cammino di acqua e pietra tra Ponti ed Acquedotti. Ritorno alle mura poligonali di Monte S. Pasquale (con Matese Nostrum) Possibile estensione all'Abbazia Benedettina di S.SALVATORE TELESINO, con visita gratuita dell'Antiquarium di TELESIA	E
1° Maggio	MONTE CILA	MATESE/LOCALE	PENTRI	2 h - 2 Km	Cinte Megalitiche in territorio sannita. Visita al Mu.Ci.Ra.Ma.	T
8 maggio	ALLIFAE e LE SUE TERRE	MATESE	PENTRI	6 h - 5 Km.	La città Romana. Gli insediamenti del Territorio (Cila, Monticello, S. Angelo, Castello M.). Oltre i confini (Novità e ritorni) con Touring Club Italiano Caserta	T
19 giugno	SEPINO ed ALTILIA	MATESE AMPIO	PENTRI E ROMANI	10 h - 80 Km.	La Saipinom dei Pentri e le sue mura ed il santuario di S.Pietro a Cantoni. L'ALTILIA romana (con Matese Nostrum)	E
2/3 luglio	tra TOSCANA e LAZIO	AMPIO	ETRUSCHI e ROMANI	2 gg. - 320 Km	La cinta muraria di Orbetello. Le necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia. Lo scalo commerciale di Pyrgi. Saturnia; il porto e le Terme Taurine a Civitavecchia. I loro musei	T
AGOSTO	VARI A DEFINIRSI	AMPIO	RECUPERO PERCORSI 20/21		Grumentum - Chiauci - Terre dei Messapi (Monte Sannace, Gioia del Colle, Canne, Vaste, Poggiardo, Castro, Dolmen Chianca) - Napoli e il M.A.N.N. - Capracotta -	T/E/EE
Settembre GIORNATE EUROPEE del PATRIMONIO Ultimo. Sab. e Dom.	MONTE CILA Piedimonte Matese)	MATESE/ LOCALE	PENTRI	2 h - 2 Km	Cinte Megalitiche in territorio sannita	E
	CASTELLO DEL MATESE	MATESE/ZONALE	PENTRI	5 h - 25 Km.	Saltus romano su preesistenze italiche a Capo di Campo. Tesi sui confini dell'Allifae preromana	E
	ALIFE	MATESE	PENTRI	6 h - 5 Km.	La città Romana*. Cinta muraria e Porte, Teatro, Anfiteatro, Mausolei, Criptoportico, Museo.	T
Ottobre II domenica	PRATA SANNITA	MATESE ZONALE	PENTRI	7 h - 25 Km	CALLIFAE, MONTE CASTELLONE e Neanderthal e Sanniti Pentri (Pantani Fragneto e Muro delle Fate). Con G.A.P.S.	E
30 ottobre	CAROVILLI	MATESE AMPIO	PENTRI	10 h - 78 Km	Le mura sannitiche del Monte Ferrante. Le mura di S. Lorenzo ad Agnone (con C.A.I. Sez. Piedimonte Matese)	E
In novembre	PAESTUM, PADULA, VELIA, PONTECAGNANO	CAMPANIA CALABRIA	LUCANI, GRECI ETRUSCHI, PICENTINI, ROMANI	2 gg - 180 Km.	Le Giornate del Turismo Archeologico. La celebre certosa di S. Lorenzo e le mura di Cosilinum a Padula. Pontecagnano tra Etruschi e Picentini. La greca VELIA. NUCERIA. Possibile estensione (3 gg.) a GRUMENTUM, Grotta del ROMITO e Marcellina (LAOS)	T/E
4 dicembre	OSTIA ANTICA	AMPIO	ROMANI	Intera giornata 210 Km	L'area archeologica dell'antico porto fondato da Anco Marcio, divenuto città in età Traiana	E
31 dicembre	MONTE CILA e MONTICELLO	MATESE/LOCALE	PENTRI	6 h - 2 Km.	Tra le fortificazioni megalitiche del Monte Cila e le strutture di Monticello, punto di avvistamento o santuario? Con Matese Nostrum	E

**MONTE CILA: a richiesta nelle date seguenti (min 5 partecipanti):** 2 e 29 Gennaio, 6 e 26 Febbraio, 6 e 26 Marzo, 3 e 30 Aprile, 1, e 28 Maggio, 5 e 25 Giugno; 3 e 30 Luglio; 7 e 27 Agosto; 4 e 24 Settembre; 2 e 29 Ottobre; 6 e 26 Novembre; 4 e 31 Dicembre (\*subordinate a norme anticovid) **INFO: [www.Cuore Sannita.it](http://www.Cuore Sannita.it), Facebook - Giuseppe380/1874732**

Il 2022 chiuderà, siamo fiduciosi, un periodo di grandi difficoltà aprendo un periodo migliore. Entreremo nel nostro XIV° anno di ATTIVITA' dopo aver avvicinato almeno DIECIMILA appassionati alla storia ed alla cultura italiana. Tuttavia ultimamente nulla è stato semplice, neppure la calendarizzazione. Nel 2020/21, infatti, la gran parte delle associazioni ha svolto attività ridotta ed ancora oggi non è semplice coordinarsi con associazioni, istituzioni, musei e parchi archeologici. Vogliamo essere ottimisti, nonostante le difficoltà di questi giorni che ci hanno portato a differire ulteriormente la pubblicazione del calendario, fissando alla prima domenica di gennaio l'appuntamento Cila, come di buon auspicio per il CALENDARIO 2022 e riproponendo gli eventi non svolti. Gli appuntamenti "fuori regione" e quelli di due giorni saranno inseriti in estate, in particolare proponendo ad agosto una vasta scelta, su cui concentrarsi di volta in volta secondo l'evolversi di questa situazione che ci ha limitato in tutto, spesso privandoci non solo delle passioni. Il calendario rimane comunque PROVVISORIO in quanto strettamente legato alle disposizioni anti-COVID (vedi ad es. gli spostamenti in altre regioni, le aperture museali e delle aree archeologiche, le disposizioni su numero dei partecipanti, modalità di svolgimento, regole di spostamento, ed altro) di cui terremo conto, come sempre aggiornandoVi.

Il nostro intento rimane quello di percorrere, a tappe, la via della storia dei sanniti e dei popoli italici. Tale intento ha avvicinato, ad oggi, QUARANTOTTO SOCI che, in modi diversi, ci hanno accompagnato nei bellissimi tratti del nostro percorso. Un percorso caratterizzato dalla territorialità come confronto ed apertura ai territori che hanno costituito la italiana nazione; confronto utile e necessario alla tutela del patrimonio archeologico e del nostro territorio che non può essere scisso da una valorizzazione che può passare solo attraverso una fruizione in primis legata alla conoscenza da parte dei residenti. Conoscere il proprio territorio significa fruirne, apprezzarlo, amarlo tanto da poterlo presentare agli altri allargando orizzonti e collegamenti dal locale (collegamenti tra associazioni, musei, soprintendenze, appassionati, ecc.) al regionale ed ultraregionale. Per tale motivo abbiamo cercato di far conoscere il nostro territorio e conoscere i territori limitrofi tramite itinerari che attraverso le visite archeologiche ci hanno portato a contatto con strutture museali, culture diverse, gastronomie locali e tutto quanto costituisce arricchimento culturale.

Uno degli obiettivi era far crescere i partecipanti per gradi. In tale ottica abbiamo "iniziato" i vari partecipanti, prima alla conoscenza delle strutture megalitiche locali (Monte Cila, Castello Matese, S. Angelo d'Alife) allargandoci – in un'ottica di confronto e crescita – alle tecniche costruttive ed alle opere esistenti in zona (Alfedena, Bojano, Callifae, Rufrae, ecc.) PENTRA per allargarci poi alle Tribù vicine dei CAUDINI (Caudium, Telesia, Saticula, Mucrae), degli IRPINI (Maleventum, Mirabella E., Val d'Ansanto e Mefite, Abellinum, Avella) e dei CARECINI (Iuvanum e Cluvinia). Siamo stati affascinati dagli imponenti templi di Pietrabbondante, Schiavi e Campochiaro ed incuriositi nella ricerca di Aquilonia. Successivamente, uscendo dal Sannio stretto, abbiamo visitato le vestigia degli ERNICI e dei VOLSCI (Alatri, Anagni, Ferentino, Atina, Arpino, Casinum, Segni, Sora, Veroli, Alvito, Vicalvi), degli AUSONI/AURUNCI e dei SIDICINI (Cales, Sessa Aurunca, Sinuessa, Teano, Interamna Lirenas, Ad Flexum), degli EQUI e degli EQUICOLI (Borgorose, Alba Fucens), dei MARSII (Lucus Angitiaie ed il Fucino), dei PELIGNI (Sulmona, Corfinium), dei VESTINI (PELTUINUM, AUFINUM/CAPESTRANO), dei MARRUCCINI (Teate), dei PICENI (Ascoli), dei PRETUZII (Teramo) e dei FRENTANI (Histonium e Monte Pallano), LESTRIGONI (Formiae). Il cammino delle origini ci ha portato nella SABINA reatina (Reate, Cittaducale, Amiternum) per poi confrontarla con quella Tiberina (Cures, Eretum), i CAPENATI (Capena e Lucus Feroniae) e l'agro FALISCO (Falerii Veteres e Novii) passando per l'UMBRIA (Amelia, Narni, Otricoli, Carsulae, Spolegium e Clitumno) e le terre dei LATINI (Tibur e Praeneste) e di APULI, MESSAPI e DAUNI (Herdonia, Arpi, Foggia, Sipontum, Salapia, Ausculum, Rudiae, Egnatia). Escursioni e visite pure nelle terre dei GRECI (Cuma), dei ROMANI (Pozzuoli, Baia, Pompei, Ercolano, Oplontis, ecc.), degli ETRUSCHI (Orvieto, Bolsena, Sutri) nonché nei territori CAMPANI ed etruscizzati (Nola, Capua, Tifatini) e dei LUCANI (Paestum, Venusia, Numistro, Serra e Rossano di Vaglio, Muro e Oppido Lucano). Riecheggiano, nelle nostre uscite, nomi di OSCI, OPICI, SABELLI, SABELLICI, PELASGI. Popoli leggendari.

In questo CAMMINO abbiamo toccato estremi come MURO LUCANO, GUBBIO, ASCOLI, BOLSENA, ROCA VECCHIA. Nelle nostre CENTOQUARANTASETTE ESCURSIONI (da calendario) abbiamo toccato OTTO REGIONI, VENTISEI PROVINCE incontrando almeno TRENTANOVE ANTICHI POPOLI (o gruppi o tribù). Abbiamo visitato almeno DUECENTOTTANTA SITI di cui oltre CENTOTTANTASEI siti ITALICI (fortificazioni, santuari, terrazzamenti, ecc.). Non sono mancate incursioni nella PREISTORIA come le interessantissime visite alle impronte di Tora e Picilli, al sito neandertaliano di Prata Sannita, a quello di Isernia La Pineta, Pofi, Notarchirico a dimostrazione della antichissima antropizzazione nel nostro territorio. Il tumulo del Montariolo e i siti di Acerra, Poggiomarino ed Atella sono ancora vivi nei nostri ricordi. Nella nostra ultradecennale storia associativa vi è ancora tanto altro (vedi calendari anni passati e sezione "I NOSTRI SITI"). Fuori calendario, poi, la partecipazione a mostre, conferenze, campagne di scavo. Centrale la nostra attività - dal lontano 2013 - a sostegno del MU.CI.RA.MA. e l'avvicinamento dei giovani e degli studenti alla cultura dei Sanniti e degli Italici.

Le attività, tutte, negli anni ci hanno arricchito. Alcune, tuttavia, hanno coinvolto i partecipanti talmente che, a richiesta, verranno ripetute. Per tale motivo troverete nuovamente oltre Monte Cila, vero Alpha ed Omega del nostro calendario, altre escursioni già effettuate in passato (Allifae, Callifae, S. Pietro Infine, Venafro, Sepino, Paestum, Cerreto Sannita, Faicchio, Cusano Mutri, Capo di Campo, Minturnae e Gaeta, poi, tra recuperi e ritorni).

Quest'anno toccheremo le terre di PENTRI, ROMANI, LUCANI, MESSAPI, AUSONI, ETRUSCHI, BRUZI. Visiteremo, spesso sotto forme ricognitive, Velia, Nuceria, Grumentum, Cerveteri, Orbetello, Pirgy e Tarquinia. Previste ulteriori attività sui Lepini. Il ritorno alla preistoria ci porterà a recuperare parte della escursione nei territori di Bisceglie e ad approfondire le terre di Peucezi e Messapi. Gli insediamenti fortificati di Carovilli, Monte S. Croce, le mura di Castellonorato di Formia oltre quelle in territorio di Gaeta ci riporteranno alla nostra antica passione per la pietra e per i popoli che con la stessa costruivano imponenti opere. Altri incontri, come mostre (segnaliamo ancora Cubulteria al Museo di Alife, la sezione sulla alimentazione dei Romani a Piedimonte Matese), conferenze e ricognizioni saranno comunicate attraverso il nostro sito di volta in volta. I viaggi FUORI CONTESTO, come ad es. una incursione nel mondo dei cistercensi, una escursione al Monte Miletto, un viaggio al Parco della Memoria di S. Pietro Infine, alla Napoli greca saranno effettuati in base alle richieste ed alle presenze. Nel 2022 ad esempio, parteciperemo a Sannitika di Pietrabbondante (Agosto), alle Giornate Europee del Patrimonio (settembre), Giornate dei Gruppi Archeologici (Ottobre), alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (novembre). Non da escludere una nuova partecipazione alle Giornate FAI.

Il tutto non tralasciando di sostenere il MU.CI.RA.MA. che, aperto dal giugno 2013, è interessante e fertile di molteplici iniziative come pure il Parco Archeologico del MONTE CILA la cui cura abbiamo molto a cuore unitamente all'intero territorio.

P.S. Il traguardo del TREDICESIMO ANNO e l'aver avvicinato almeno DIECIMILA PERSONE alla cultura italiana sono motivo di grande orgoglio. Il numero di studenti avvicinati alla storia antica produrrà professionisti ed appassionati che potranno dare nuova linfa ad una maggiore conoscenza della nostra storia. Fiduciosi ed orgogliosi, potremo nel nostro percorso dedicarci ancor più al nostro primario obiettivo: la conoscenza delle strutture megalitiche presenti in Appennino e dei luoghi frequentati dai popoli italici preromani. Tale attività, che richiede indagini in luoghi poco agevoli a raggiungerli oltre che, come troppo spesso accade, scarsamente segnalati, ci porteranno ancor più ad implementare il numero di appuntamenti a carattere ricognitivo. Non dimenticando lo spazio, extra calendario da sempre dedicato (prima domenica ed ultimo sabato) a manutenzione, verifica e visite delle strutture megalitiche del MONTE CILA. Nel decennio oltre CINQUEMILA PRESENZE ed almeno 2000 persone diverse. Ciò porterà, al di là delle difficoltà museali contingenti, non ad una minor apertura ma ad un approccio di maggior sacrificio ed impegno che, siamo certi, sarà ampiamente ripagato dalla sorprendente bellezza dei luoghi e dei popoli che andremo ad incontrare.

Sperando che il programma sia di Vs. gradimento - SOPRATTUTTO REALIZZABILE - e rimanendo aperti ad ogni suggerimento, sempre utile e costruttivo, vi lasciamo con il consueto saluto sannita.

AD UN ANNO MIGLIORE.

Il Presidente

Giuseppe D'Abbraccio